

BOUKARI ARISTIDE GNADA

L'universalismo morale nella prospettiva del dono

Una sfida teologica e antropologica
di fronte al relativismo morale
contemporaneo

© 2019, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. 041 27.43.914 - Fax 041 27.43.971
marcianumpress@edizionistudium.it
www.marcianumpress.it

Impaginazione e grafica: Massimiliano Vio

ISBN 978-88-6512-673-8

Indice

Introduzione	5
CAPITOLO I	
La questione contemporanea dell'obbligo morale	17
1. Crisi multidimensionale dell'obbligo morale	17
2. La libertà nella problematica dell'obbligo morale	22
3. La legge tra obbligo morale e libertà umana	35
4. L'inerenza dell'obbligo morale all'essere umano	39
CAPITOLO II	
Il fenomeno del dono	47
1. La complessità del dono	47
2. L'universalità del dono nelle relazioni umane	55
3. La particolarità del dono come modalità di trasferimento	59
4. Il senso della gratuità del dono	68
a) L'idea della gratuità del dono nella grazia	68
b) L'idea della gratuità del dono nell'amore e nella carità	72
c) Il problema del senso della gratuità del dono	76
CAPITOLO III	
Il Radicamento della vocazione morale nell'essenza personale	81
1. Pluralismo antropologico nel mondo contemporaneo ...	81

2. L'immagine Dei: chiave di comprensione dell'essenza personale	91
3. Il dono: essenza della persona nel suo essere di spirito	96
4. L'alterità alla radice della vocazione morale	107

CAPITOLO IV

Le esigenze morali della relazione di dono	119
1. Il donatario nella sua identità d'essere fine in sé	119
2. La coscienza donatrice nell'etica del dono	123
3. Libertà umana ed obbligo morale nella prospettiva del dono	128
4. La sfida della dignità nella considerazione dell'altro	135

CAPITOLO V

L'educazione morale secondo la logica del dono	149
1. Il senso dell'educazione morale	149
2. La vulnerabilità relazionale al nocciolo dell'educazione morale	153
3. I requisiti per educare alla vita morale	157
4. La logica del dono nella relazione educativa	161

CONCLUSIONE	167
-------------------	-----

BIBLIOGRAFIA	175
--------------------	-----

Introduzione

Oggi più che mai, l'uomo ha il potere di autoannientarsi con le armi di distruzione di massa in poco tempo e, contemporaneamente, quello di rendere la terra inabitabile con l'inquinamento. I danni del progresso biologico e genetico sono ormai quasi inevitabili. Le ricchezze del mondo sono gestite male e la povertà economica aumenta irrimediabilmente. Il terrorismo sembra non conoscere più freni e provoca panico e strategie di difesa a volte irriflessive. Le guerre sembrano far di nuovo parte del quotidiano dei popoli. I tentativi di orientamento legislativo sono spesso inadeguati alla verità dell'essere umano. Lo sviluppo integrale del singolo e dei popoli sembra venir oramai accantonato dall'azione politica¹.

Tutti questi problemi ecologici, economici, politici e sociali suscitano a loro volta questioni di ordine etico. Sono ancora possibili una vita sociale armoniosa e una pace durevole nel mondo? Le applicazioni della biotecnologia sono ancora controllabili per evitare conseguenze nefaste sull'essere umano? Come arrivare ad una produzione industriale 'sana' per garantire una vita migliore e tutelare la casa comune? Queste domande sono collegate strettamente a quella ontologica della persona perché, per cercare di rispondervi, l'uomo adotta un atteggiamento teorico o pratico che svela, per così dire, il suo modo di approcciarsi ad essa e di definirla fundamentalmente. Benedetto XVI scrive al riguardo: «Oggi, oc-

¹ Cf. FRANCESCO, *Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013), Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale (d'ora in poi *Evangelii Gaudium*), nn. 53-60 [http://w2.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium.html].